



## **BOLOGNA TODAY**

### **Cinema Modernissimo, c'è una data per l'inaugurazione**

L'ex sala Arcobaleno, oggetto di una ristrutturazione ultradecennale, aprirà al pubblico in autunno

Ora c'è una data ufficiale: il Cinema Modernissimo di Bologna aprirà il 21 novembre. Lo annunciano in una nota il Comune, la Fondazione Cineteca e Confindustria Emilia Area Centro.

"Una data attesa dai cittadini bolognesi e dai tanti cinefili internazionali che in questi anni hanno seguito con passione lo sviluppo di un cantiere che restituirà il Cinema Modernissimo alla sua bellezza primo-novecentesca", si sottolinea nel comunicato. Tra questi tanti cinefili internazionali "ce n'è uno davvero speciale: Martin Scorsese. In occasione del suo incontro pubblico a Bologna lo scorso giugno per lanciare la grande retrospettiva che la Cineteca ha dedicato alla sua monumentale filmografia e che proseguirà al Cinema Lumiere dal prossimo 17 settembre- si ricorda nella nota- Scorsese ha 'battezzato' il Cinema Modernissimo, partecipando a una visita e a una breve proiezione ideata e realizzata per lui, con rarità dell'epoca muta restaurate dalla Cineteca.

### **[Il Modernissimo è pronto per riaprire: ora si cercano i gestori del bar](#)**

Scorsese ha potuto ammirare una sala cinematografica che diventerà, dal prossimo autunno, una perla nel cuore di Bologna per tutta la città e per tutti coloro che amano il cinema". E' l'epilogo di una storia nata agli inizi del Novecento- continua la nota- quando "la corsa verso il progresso trasforma i centri storici: anche Bologna cambia il suo assetto urbanistico. In questo processo di rinnovamento, dove un tempo sorgeva il medievale Palazzo Lambertini si gettano le fondamenta di Palazzo Ronzani: un edificio polifunzionale il primo in cemento armato, nato dal progetto dell'ingegner Pontoni, che ospita un teatro sotterraneo, successivamente riconvertito in sala cinematografica.

Pur con vari rimaneggiamenti, la sala rimarrà in attività fino al 2007, quando aveva il nome di Cinema Arcobaleno".

I locali dell'ex cinema in seguito furono anche protagonisti di un'occupazione, nel novembre del 2011, conclusasi con l'intervento delle forze dell'ordine e lo sgombero di quello che era stato ribattezzato dagli attivisti "Community center Santa Insolvenza".

Ora, a distanza di 12 anni, le porte della storica sala cinematografica nel pieno centro di Bologna sono quasi pronte ad essere riaperte: arriva così a compimento il progetto nato da un protocollo d'intesa siglato tra Comune, Cineteca ed Emmegi Cinema (società proprietaria della sala) con la collaborazione di Confindustria Emilia Area Centro. In questi anni, inoltre, il progetto ha ricevuto il sostegno del ministero della Cultura, della Regione Emilia-Romagna e di diversi soggetti privati (Hera, Pelliconi, Gaumont, Pathé, Fondazione Golinelli, Gd, Ima, Bonfiglioli, Marchesini, Marposs, Lamborghini, Unicredit, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Lloyds Farmacia, Mare termale bolognese, Bper, Ibc Movie, Furla, Nute partecipazioni, Brunelleschi, NoemaLife, Ottica Garagnani).